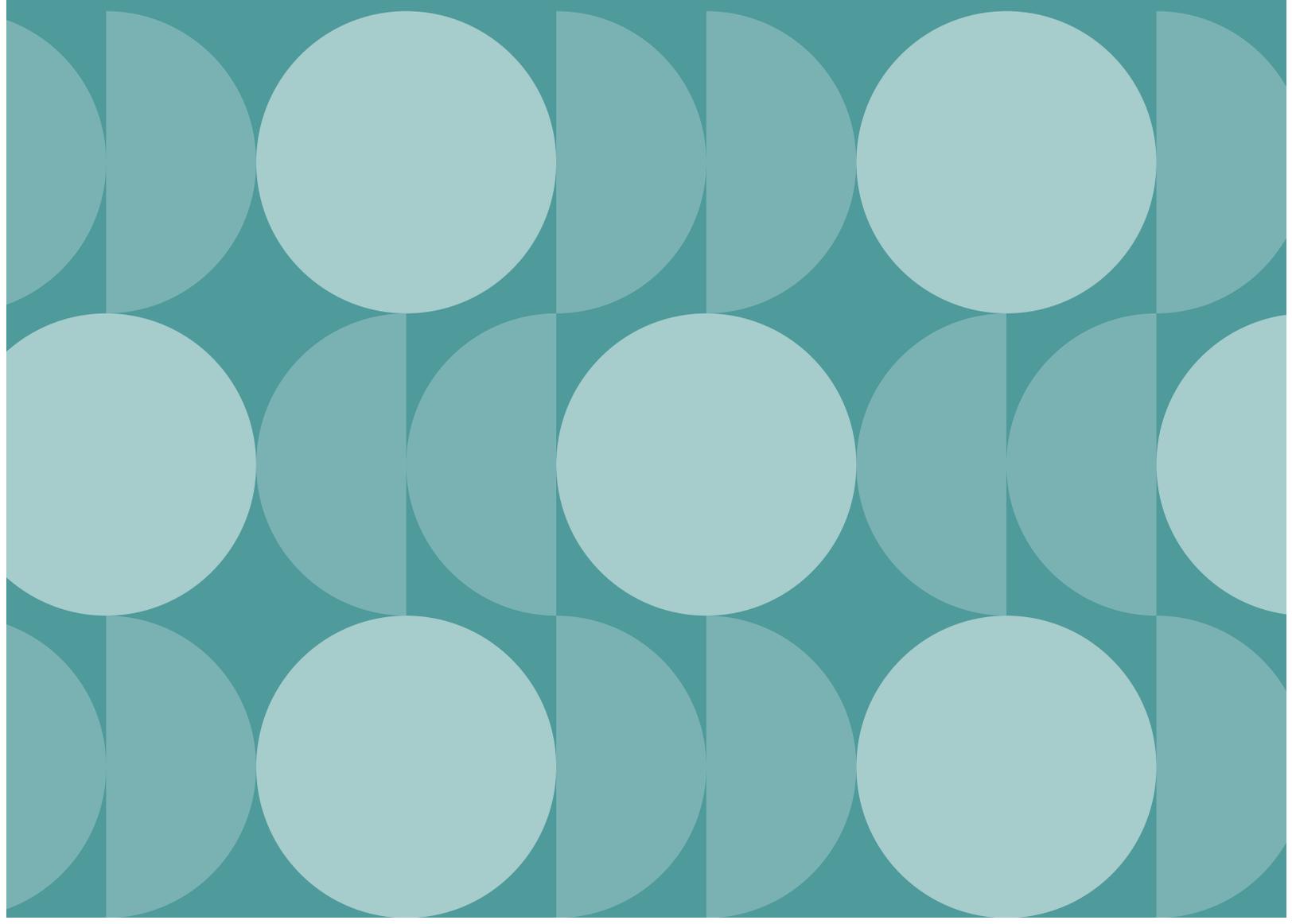




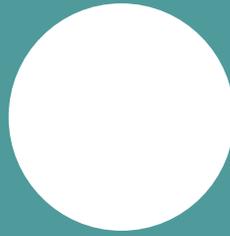
Fondazione
di Comunità
del Canavese ETS

**Bilancio d'esercizio
e relazione di missione**

2024







Ringraziamenti

Le attività di Fondazione di Comunità del Canavese sono rese possibili dal fondamentale apporto dei nostri Sostenitori, privati cittadini, Associazioni, Cooperative, Imprese, Enti locali ed Enti pubblici che credono nella possibilità di poter creare, attraverso il loro dono, un Canavese più attento alle persone in difficoltà.

Le attività sono poi rese possibili grazie ai donatori che hanno contribuito generosamente alle raccolte fondi dedicate; ai nostri Fondatori AEG Cooperativa, Comune di Ivrea e Confindustria Canavese che continuano, con il loro incessante sostegno, a dare ampiezza di scopo alle attività della Fondazione.

Un ringraziamento particolare a Fondazione Compagnia di San Paolo che ci sostiene e accompagna dall'inizio del cammino.

Ringraziamo Assifero, che ci assicura formazione e ispirazione, Fondazione Ruffini con cui abbiamo definito un accordo di collaborazione e che sostiene alcune nostre progettualità, European Community Foundation Initiative (ECFI), Global Fund for Community Foundations (GFCF), The Funding Network (TFN) e i Consorzi InReTe, CISS 38 e CISSAC per il costante dialogo.

Ringraziamo Emilia Sabolo e Manuel Mantovani che donano la loro professionalità alla Fondazione, consentendole di impiegare in attività sociali le risorse che altrimenti spenderebbe in servizi di supporto amministrativo.

Ringraziamo con particolare riconoscenza C.NEXT Ivrea che ospita la nostra sede operativa e ci permette di ampliare la nostra rete di contatti. Grazie infine alle nostre collaboratrici più organiche: Claudia Scavarda, che sta curando l'attuazione del progetto Canavese Comunità Competente e Erika Grasso che accompagna Fondazione di Comunità e le Associazioni del territorio nella ricerca dei bandi e nella predisposizione dei progetti; grazie a ICO Impresa sociale, che cura l'immagine della Fondazione con creatività ed eleganza.

Lettera del Presidente.

Carissime socie e carissimi soci,

l'assemblea sociale che teniamo quest'anno ha una particolare rilevanza, sia sotto il profilo simbolico che sotto quello più operativo.

Dal punto di vista simbolico, segna il compimento del decimo anno di età e di attività di Fondazione di Comunità del Canavese, nata il primo Aprile del 2015 per iniziativa di un gruppo di cittadini, associazioni ed enti del territorio. Da un punto di vista più operativo, segna la fine del triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione nominato nell'Assemblea del 2022, e vedrà quindi la nomina di un rinnovato Consiglio che durerà in carica per il prossimo triennio.

Nel documento che vi apprestate a sfogliare, troverete pertanto sia la consueta Relazione di Missione che illustra le attività svolte nel 2024 - ed il corrispondente Bilancio di Esercizio - sia una sintetica rappresentazione, attraverso alcuni grafici, del primo decennio di vita della Fondazione, che bene ne rende il percorso di continua crescita e radicamento.

Come Consiglio di Amministrazione, siamo lieti di concludere il nostro mandato triennale con un bilancio che a noi appare complessivamente positivo.

Sotto il profilo economico, grazie alla partecipazione ad alcuni bandi - in particolare il Bando Salute Effetto Comune ed il Bando Next Generation You di Fondazione Compagnia di San Paolo - abbiamo potuto aumentare le risorse economiche messe a disposizione del territorio; sempre sotto il profilo della raccolta fondi e del rafforzamento della cultura del dono, abbiamo realizzato con un buon successo la seconda edizione del Circolo dei Donatori ed abbiamo lanciato una campagna di raccolta fondi, tuttora aperta, per finanziare il Progetto Bold di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.

Importanti risorse sono giunte da Fondazione Ruf-

fini, con cui abbiamo siglato un accordo di collaborazione.

Sotto il profilo della costruzione di reti partenariati e relazionali, abbiamo costruito e rafforzato partenariati sia nel Calusiese che nell'Eporediese che nell'Alto Canavese, a partire da un fecondo rapporto con i tre Consorzi socio-assistenziali. Abbiamo infine puntato sulla co-progettazione come strumento per definire progetti condivisi da una ampia rete di soggetti e come strumento per costruire un rapporto "tra pari" con le Associazioni del territorio.

Potrete leggere nelle pagine successive la descrizione dei progetti e delle attività avviate e realizzate.

Persistono diversi punti deboli che non vogliamo sottovalutare e che devono essere ancora affrontati con maggiore energia ed efficacia, a partire dalla persistente difficoltà ad ampliare in maniera significativa il numero dei soci sostenitori della Fondazione, così come ad ampliare e diversificare la platea dei donatori.

Ci pare tuttavia di consegnare al prossimo CdA una Fondazione che ha fatto un piccolo ma significativo passo in avanti in un percorso di consolidamento e radicamento.

Per questo, è ancora più sentito il mio personale ringraziamento alla nostra dipendente che, pur con un orario lavorativo ridotto, sviluppa una significativa e appassionata mole di attività, ai soci fondatori e ai soci sostenitori, nonché ai membri del Consiglio di Amministrazione che, in forma del tutto volontaria e dovendo come tutti conciliare impegni lavorativi e familiari, hanno dedicato risorse, tempo ed intelligenza alla crescita della Fondazione.

Augusto Vino
Presidente

Storia, governance, organi di controllo.

Storia della Fondazione

La Fondazione è stata costituita il primo Aprile 2015 da parte del Comitato per la promozione della costituzione di Fondazione di Comunità del Canavese con atto rogito notaio Sergio D'Arrigo repertorio n. 40.902, raccolta n. 7.329. Il Comitato per la promozione della costituzione di Fondazione di Comunità del Canavese è stato costituito dall'Amministrazione Comunale di Ivrea, da Confindustria del Canavese e dalla Società Cooperativa Azienda Energia e Gas.

In data 9 novembre 2022 con atto rogito notaio Sergio D'Arrigo è stato adeguato lo Statuto alla riforma del Terzo Settore, nel rispetto del D. L. 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore.

La Fondazione è stata iscritta nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Regione Piemonte in data 15 febbraio 2017 al n.1267; il 22 marzo 2017 la Fondazione è stata iscritta nella banca dati Onlus dell'Agenzia delle Entrate. Dal 7 novembre 2023 è iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore (atto DD 595/A2202A/2023 del 7/11/23 rep. 125295). La sede legale della Fondazione è in Ivrea (TO) in piazza Vittorio Emanuele n. 1, la sede operativa è in Ivrea (TO), presso C.NEXT Ivrea, in via Jervis 11/D.

In base a quanto stabilito dallo Statuto la Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento al territorio del Canavese. La Fondazione ispira la propria attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, effettive esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento di progetti rientranti nei settori e con le finalità di cui al comma successivo a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione.

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito dei seguenti settori di interesse generale: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, promozione della cultura, tutela dei diritti civili, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione ed integrazione e dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

È fatto espresso divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, salva la facoltà dell'eventuale esercizio di attività secondarie e strumentali secondo le previsioni e nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relative disposizioni di attuazione tempo per tempo vigenti.

Attualmente la Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale (attività generale) e pertanto opera in regime fiscale di esenzione come previsto dal D.P.R. nr. 917/86 e successive modifiche. La Fondazione non svolge attività diverse e pertanto non ha partita IVA.

La Fondazione opera nel territorio della Regione Piemonte.

Il principio di gratuità

Tutte le iniziative e i progetti sono ispirati a un principio di totale e assoluta gratuità. La Fondazione ha pieno spirito volontaristico.

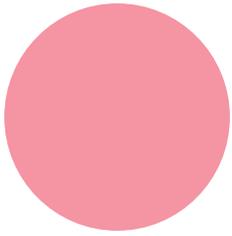
La governance e gli organi di controllo

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 27 aprile 2022, composto da sette Consiglieri dura in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il Presidente, e legale rappresentante, è il sig. Augusto Vino (nomina AEG), Vice Presidente la sig.ra Raffaella Enrico (nomina Comune di Ivrea), Consiglieri il sig. Sergio D'Arrigo (nomina Consiglio Notarile di Biella Ivrea), le sig.re Ambra Michela (dimissionaria) nominata da Confindustria Canavese, Marzia Giulia Niccoli, Giuliana Vivo e Antonella Enrietto nominate dall'Assemblea dei sostenitori.

Fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 la Fondazione ha nominato come organo di controllo il dr. Manuel Mantovani, dottore commercialista residente in Cuorgnè, cod. fiscale MNTMNL87D07E379V, iscritto al Registro dei Revisori Contabili, senza erogazione di compenso.

Il Comitato esecutivo, che esercita i poteri di ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione, è composto dal sig. Augusto Vino, e dalle sig.re Ambra Michela e Marzia Giulia Niccoli.

Tutte le cariche sono gratuite.

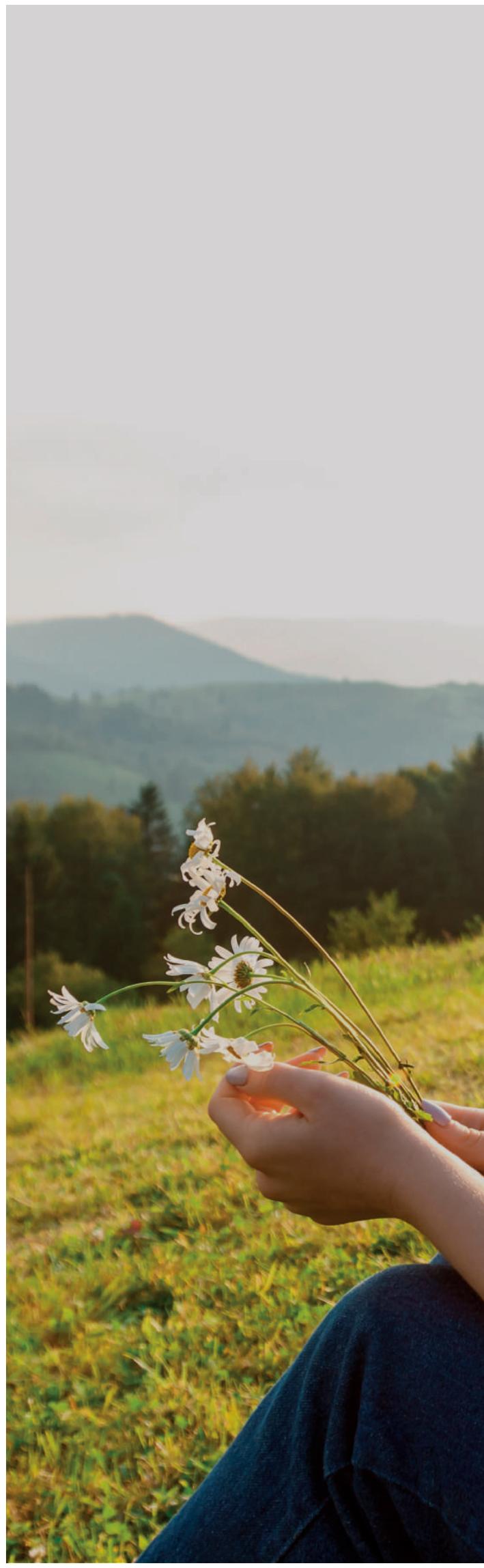


Aree di impatto e materiali utilizzati

Le attività di segreteria della Fondazione hanno mantenuto la tipologia paperless, privilegiando ogni comunicazione in via telematica, dunque contenendo considerevolmente il costo della cancelleria.

Nota metodologica

La relazione presentata di seguito fa riferimento al periodo 01.01.2024 - 31.12.2024. Nella stesura della relazione facciamo riferimento ai dati di bilancio e ai dati raccolti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un confronto strutturato e continuativo con gli Enti pubblici del territorio (Comuni e Consorzi dei servizi socio-assistenziali), con le organizzazioni del terzo settore (Cooperative sociali, Associazioni, altre Fondazioni), con i propri Sostenitori e beneficiari. Il soggetto a cui si riferisce la rendicontazione è naturalmente Fondazione di Comunità del Canavese ETS.



La cultura del dono

La Fondazione di Comunità del Canavese ETS è nata con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, del Comune di Ivrea, di AEG Cooperativa e di Confindustria Canavese. Si è costituita ufficialmente nel 2015, dopo un lavoro durato alcuni anni di attivazione delle risorse locali condotto dal Comitato Promotore.

La Fondazione ha come finalità lo sviluppo della cultura del dono e il sostegno, mediante le risorse che verranno raccolte sul territorio, allo sviluppo e all'innovazione del welfare locale. In particolare, si interessa all'inclusione, all'integrazione e all'assistenza di persone in condizioni di svantaggio, a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

Tutti possono partecipare: singoli cittadini, associazioni, imprese, mediante donazioni, lasciti, contributi. La Fondazione è un amplificatore delle iniziative solidali presenti sul territorio, nasce per aiutare tutti a trasformare le buone intenzioni in buone azioni, le buone azioni in azioni coordinate.

—

“La Fondazione ispira le proprie attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, una o più effettive esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento (...) a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche e motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione”.

“La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione e integrazione dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia”.

Dallo Statuto della Fondazione



Strategie e modalità erogative

Bando “Diamo una mano al Canavese”

Attraverso lo strumento del Bando, Fondazione di Comunità del Canavese eroga contributi per sostenere attività e servizi, realizzati da organizzazioni ed enti no-profit con sede sul territorio canavese, volti a migliorare le condizioni di vita delle fasce deboli della nostra comunità. Le attività devono svolgersi sul territorio canavese.

Il contributo dei progetti vincitori del Bando Diamo una mano al Canavese viene erogato secondo le seguenti modalità: 75% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo; 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

Le procedure di istruttoria formale dei progetti e di valutazione di merito vengono condotte da un Comitato di Valutazione costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione che hanno la facoltà di avvalersi di consulenti esterni qualora ne ravvisino la necessità e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Erogazioni da Fondi dedicati

Fondazione ha costituito alcuni Fondi dedicati a specifiche aree di intervento:

- Fondo Emergenza Abitativa: per consentire l'accesso all'abitazione alle categorie più fragili. È in corso la progettazione, insieme al Consorzio InRe-te, al Comune di Ivrea, alla Fondazione Casa dell'Ospitalità, di uno strumento che faciliti l'accesso all'abitazione
- Fondo Povertà Educativa: per contrastare fenomeni di dispersione scolastica e favorire l'inclusione e la valorizzazione delle e dei giovani. Il Fondo è alimentato, oltre che da risorse di Fondazione di Comunità, da risorse di Fondazione Ruffini
- Fondo Patti Educativi: per costruire alleanze tra gli Istituti Scolastici e le famiglie, le associazioni e gli Enti attivi nel territorio, in grado di supportare la scuola nella sua attività educativa e di inclusione.
- Fondo Povertà Economica: per sostenere tutte le iniziative volte a contrastare la povertà e la marginalità sociale.
- Fondo Emergenza: per sostenere e promuovere la solidarietà nelle situazioni emergenziali.
- Fondo Dopo di Noi: per sostenere iniziative volte a promuovere e sostenere l'indipendenza e l'autonomia di persone con disabilità.

Erogazioni di continuità

Destinate a progetti che sono già stati sostenuti, da Fondazione di Comunità o da altri enti erogatori, ma che necessitano di un ulteriore sostegno prima di rendersi indipendenti.

Erogazioni di emergenza

Hanno lo scopo di sostenere gli enti pubblici e le organizzazioni no-profit che si trovano a fronteggiare eventi imprevisi che ne pregiudicano gravemente il funzionamento.

Erogazioni in co-finanziamento

La Fondazione si rende disponibile a sostenere parte del co-finanziamento necessario per attivare progetti di utilità sociale sostenuti da altri enti erogatori.

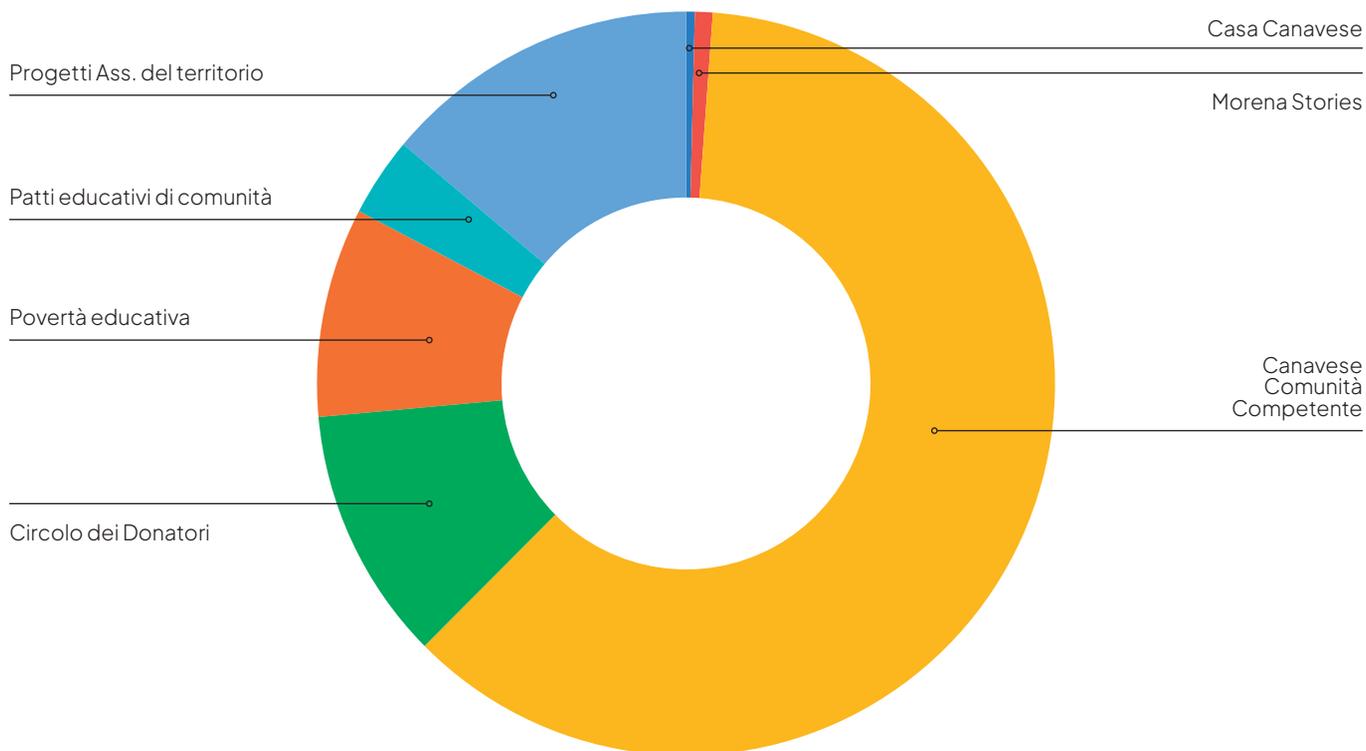
Campagne dedicate di raccolta fondi

All'occorrenza la Fondazione lancia campagne di raccolta fondi dedicate a particolari situazioni emergenziali. Fondazione di Comunità del Canavese ha gestito negli ultimi anni alcune campagne di raccolta fondi sui temi dell'emergenza sanitaria e della povertà (periodo Covid), sull'accoglienza delle famiglie rifugiate durante l'emergenza della guerra in Ucraina e sul tema dell'abitare.

Partecipazione a bandi

Negli ultimi anni la Fondazione ha potenziato la ricerca di risorse attraverso la partecipazione a bandi di Enti pubblici, di Fondazioni bancarie e di erogazione, con la finalità di incrementare l'ammontare delle risorse disponibili per finanziare progetti del territorio. La Fondazione ha riservato e riserverà la massima attenzione a promuovere progettualità capaci di aggregare ampi partenariati e di valorizzare le competenze e le iniziative dei soggetti già presenti sul territorio.

Sostegno a progetti e organizzazioni del territorio



● Casa Canavese (saldo)	432,00
● Morena Stories (saldo)	878,40
● Canavese Comunità Competente	69.168,00
● Circolo dei Donatori	12.440,00
● Povertà Educativa	10.265,65
● Patti Educativi di Comunità	3.889,83
● Progetti di Associazioni del territorio	15.650,00

Legambiente Dora Baltea odv, associazione Togreenther, associazione avp Tino Beiletti, associazione Santa Croce odv, Associazione Piccolo Carro, associazione Mastropietro & CAPS, Pentagramma S.C.S.

Fondazione di Comunità del Canavese ETS



RETI DI
PARTNER
PUBBLICI
E PRIVATI

Reti di collaborazione

La Fondazione fa parte di un'ampia rete di partner pubblici e privati, a livello internazionale, nazionale e canavesano, impegnati nella realizzazione di proposte progettuali condivise.

È sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che oltre a consentirle di far fronte alle spese di natura gestionale, integra la sua potenzialità di intermediario filantropico sul territorio canavesano, creando inoltre molteplici occasioni di formazione e incontro con le altre Fondazioni di Comunità.

Aderisce ad Assifero (Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della filantropia istituzionale), sede in cui ha occasione di ampliare le proprie competenze e di creare reti di collaborazione a livello nazionale che possono portare benefici a livello locale.

Mantiene costantemente contatti con altre Fondazioni di Comunità italiane per aggiornamenti sui principali temi della filantropia e scambio di buone pratiche.

Ha collaborato e collabora su specifiche iniziative con ECFI (European Community Foundation Initiative), con il GFCF (Global Fund for Community Foundations) e col TFN (The Funding Network).

Ha definito un accordo di collaborazione con Fondazione Ruffini per la realizzazione di progetti negli ambiti della Disabilità ed in particolare del cosiddetto "Dopo di Noi", della Povertà Educativa, della Accoglienza e Integrazione dei migranti.

Con riferimento a specifiche progettualità, la Fondazione ha promosso ed aderisce a numerosi partenariati territoriali.

È capofila del progetto Canavese Comunità Competente finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Salute Effetto Comune. Il progetto, che terminerà a ottobre del 2025, è stato presentato dalla Fondazione insieme ad un ampio partenariato che comprende l'ASL TO4, i Consorzi socio assistenziali In.Re.Te di Ivrea, CISS38 di Rivarolo e CISSAC di Caluso, più numerosi enti del Terzo Settore: la Fondazione Casa dell'Ospitalità, le cooperative sociali Alce Rosso e Andirivieni, la cooperativa Zac!, l'impresa sociale ICO S.r.l., l'associazione Cometa e l'associazione Più Diritti.

Ha partecipato ad un tavolo di co-programmazione e co-progettazione convocato dal Consorzio InRete con numerosi altri partner territoriali per la definizione di un progetto per il cosiddetto Dopo di Noi. Sul medesimo tema ha co-progettato e sta realizzando con le Associazioni AIAS, ANGSA, Sillaba, una attività formativa per le famiglie con minori con disabilità.

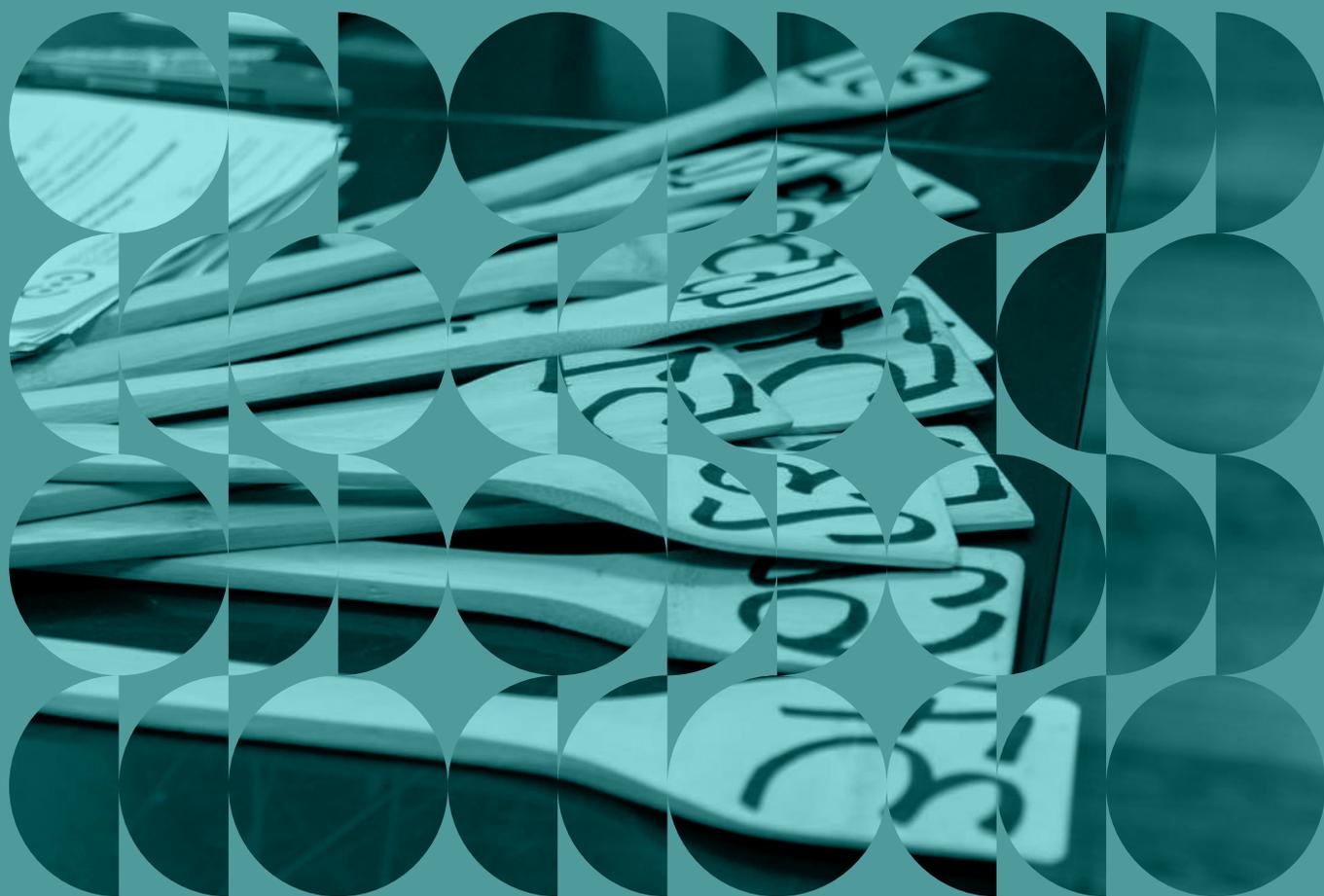
Ha partecipato ad un tavolo di co-progettazione sulle politiche giovanili e il contrasto alla dispersione scolastica convocato dal Comune di Ivrea con numerosi altri partner territoriali.

Ha promosso la co-progettazione, con l'associazione di familiari In Punta di Cuore e la Neuropsichiatria Infantile dell'Asl To4 di un progetto di prevenzione dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.

Prosegue nella collaborazione con gli Istituti Comprensivi Ivrea 2 e Strambino per l'attuazione dei Patti Educativi di Comunità sottoscritti con questi Istituti Comprensivi e sta collaborando con gli Istituti Comprensivi di San Giorgio Canavese, Forno Canavese, Castellamonte per la definizione di nuovi Patti Educativi di Comunità.

Ha co-progettato e sta realizzando alcuni interventi formativi con diverse Associazioni di Volontariato e sta realizzando un intervento mirato ad accompagnare le Associazioni nel reclutamento di nuovi volontari.

Fondazione
di Comunità
del Canavese ETS



PROGETTI
SOSTENUTI E
PROGETTUALITÀ
AVVIATE

Il Circolo dei Donatori 2024

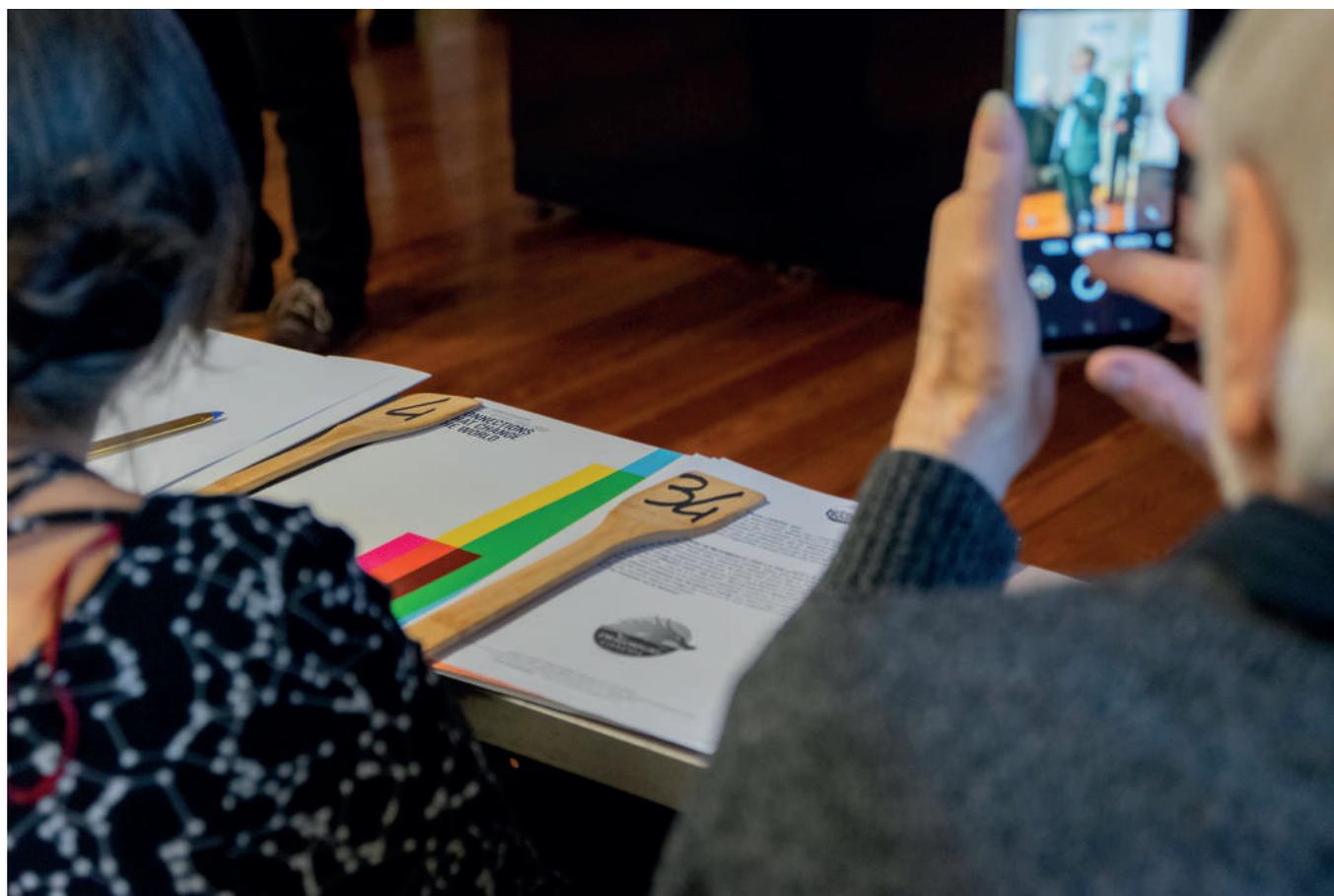


Il 14 marzo 2024 si è tenuta la seconda edizione del Circolo dei donatori, già organizzato in una prima edizione sperimentale nel 2018.

Organizzata insieme a Inner Wheel Ivrea e Soroptimist International club di Ivrea e Canavese, l'iniziativa Circolo dei Donatori è ispirata al modello del Giving Circle promosso da The Funding Network UK, una metodologia di live crowdfunding fortemente coinvolgente.

Il Circolo dei Donatori offre ai donatori la possibilità di incontrare direttamente e personalmente le associazioni che sostengono, di fare domande sulle organizzazioni e sui progetti, di conoscere altri donatori, di instaurare relazioni di collaborazione con altri filantropi comunitari.

L'edizione del 2024 ha consentito di raccogliere 12.440 euro che sono stati destinati ai progetti selezionati dagli organizzatori: la Fondazione ha presentato il progetto dell'associazione Maisha che sostiene le esperienze lavorative di un gruppo di donne vittime di violenza in Congo; Inner Wheel Ivrea ha presentato l'associazione La Piazzetta Alzheimer con un progetto sul sostegno a persone malate di Alzheimer e ai loro caregiver; Soroptimist Club Internazionale di Ivrea e Canavese ha presentato l'associazione Canoa Club Candia con un progetto di sostegno, tramite attività sportive, a donne con un pregresso di malattia tumorale.



Canavese Comunità Competente



Canavese Comunità Competente è un progetto finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Salute Effetto Comune.

Il progetto è finalizzato a promuovere la salute mentale di comunità per persone adolescenti e giovani, attraverso attività di contrasto al disagio giovanile e di prevenzione e promozione della salute mentale; è partito ad ottobre 2023, ha una durata prevista di 24 mesi ed un budget di circa 290.000 € - di cui 199.000 di contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il progetto è stato presentato da Fondazione di Comunità del Canavese insieme ad un ampio partenariato che comprende l'Asl To4, i Consorzi socio assistenziali InReTe di Ivrea, Ciss38 di Rivarolo e Cissac di Caluso e numerosi Enti del Terzo Settore: la Fondazione Casa dell' Ospitalità, le cooperative sociali Alce Rosso e Andirivieni, la cooperativa ZAC!, l'impresa sociale ICO S.r.l., l'Associazione Cometa, l'Associazione Più Diritti. La realizzazione del progetto è stata avviata a inizio ottobre 2023 con le prime attività di pianificazione e coordinamento e con la costituzione della "Cabina di Regia" con tutti i soggetti del partenariato.

Gli obiettivi proposti dal Bando e a cui si è indirizzato il progetto, sono: migliorare la qualità della vita di persone adolescenti e giovani con esperienze di disagio mentale, o a rischio di sperimentare disagio mentale; sostenere i sistemi territoriali di intervento nella sperimentazione di risposte alle problematiche di salute mentale; pro-

muovere una nuova cultura della salute mentale e promuovere un approccio preventivo che coinvolga l'intera comunità.

Fulcro dell'intervento è la attivazione di una équipe di educatori e psicologi con funzioni di presidio dei luoghi di aggregazione dei giovani, filtro nei confronti dei servizi territoriali, presa in carico "leggera" delle situazioni di disagio. Ad oggi sono più di 50 i giovani e le giovani in carico alla équipe. La costruzione e gestione di Laboratori di espressività, manualità, consapevolezza - individuati anche attraverso una Ricerca-Azione che si è svolta nella prima fase del progetto - e diffusi sul territorio costituisce una prima risposta alle situazioni di disagio.

Sotto il profilo della prevenzione, si sono svolti Interventi di formazione nelle scuole, rivolta ai ragazzi, per la diffusione di una cultura di contrasto allo stigma associato alla malattia mentale, realizzati secondo il format già consolidato sul nostro territorio del Recovery College; sono inoltre previsti interventi di formazione e sensibilizzazione degli operatori a contatto con i giovani, delle famiglie e adulti di riferimento e laboratori di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti.

Tra i risultati attesi del progetto vi è la stesura di un protocollo operativo che consenta di migliorare la collaborazione nel campo della prevenzione e della gestione del disagio mentale, raccordando i dipartimenti dell'Asl To4, i Consorzi socio-assistenziali, le Agenzie Formative, le istituzioni scolastiche e gli enti del Terzo Settore.



Patti Educativi di Comunità



Fondazione di Comunità ha avviato, a fine 2022 con un Seminario Pubblico di presentazione di alcune esperienze di Patti Educativi, un percorso di stimolo ed accompagnamento degli Istituti Scolastici per la definizione e sottoscrizione di Patti Educativi di Comunità.

I Patti Educativi di Comunità - strumento ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione nel piano scuola del 2020/2021 - sono una modalità di costruzione della "comunità locale", che si assume la responsabilità di essere "educante".

I Patti individuano come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative, per migliorare il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e per arricchire la loro esperienza educativa.

Costruire un Patto Educativo di Comunità significa costruire una alleanza della Scuola con le amministrazioni locali e le associazioni del territorio disponibili ad offrire risorse ed opportunità all'Istituzione Scolastica per accompagnarla ad affrontare le sfide del benessere e della crescita delle bambine e dei bambini.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attuazione dei Patti sottoscritti l'anno precedente: il Patto dell'Istituto Comprensivo di Strambino - sottoscritto oltre che dall'Istituto Comprensivo, da CPIA, Comune di Mercurio, Centro Migranti, Associazione Senza Confini,

Fondazione di Comunità ed incentrato sulle tematiche dell'inclusione degli studenti con background migratorio - ed il Patto dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2.

Il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2, costruito inizialmente sulle esigenze ed i bisogni della Scuola dell'Infanzia Dora Baltea e della scuola Primaria Nigra, ha visto realizzare attività anche alle Scuole dell'Infanzia Bertolè e Don Milani, alla Scuola Primaria Don Milani e alla Scuola Secondaria di Primo Grado Falcone ed è stato sottoscritto, oltre che dall'Istituto Comprensivo, da Legambiente Dora Baltea Ivrea, dalla Cooperativa Zac, dal Consorzio InReTe - Centro Famiglie, dall'Associazione Cometa, da Fondazione di Comunità del Canavese, Comune di Ivrea, Associazione Asini si Nasce e Associazione Bellavista Viva.

Nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025 inoltre si sono avviate attività Presso l'IC di Castellamonte con laboratori in orario extrascolastico in collaborazione con il CISS38 e finanziati da Fondazione di Comunità. Non è ancora un Patto di Comunità, ma si sta cominciando a lavorare insieme.

A Forno Canavese è iniziato un percorso di elaborazione per creare un Patto tra l'IC di Forno, Fondazione di Comunità, CISS38 e Associazioni del territorio.

Presso l'IC di San Giorgio Canavese, con il Comune e il CISSAC si stanno mettendo le basi per poter siglare un Patto Educativo di Comunità per il prossimo anno scolastico.



Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa



A fine 2024 si è avviato un progetto specifico, tuttora attivo, di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, finanziato dalla Fondazione Ruffini e collocato anch'esso all'interno della cornice del Patto Educativo dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2, che si sta realizzando presso le Scuole Secondarie di Primo Grado Giovanni Falcone di Ivrea e Montalcini di Montalto Dora.

È questo il primo significativo risultato dell'accordo di collaborazione con Fondazione Ruffini, e costituisce il prototipo di una modalità di intervento che vorremmo estendere anche ad altre Scuole Secondarie di Primo Grado.

Nello specifico riportiamo di seguito le attività avviate e i soggetti che le hanno realizzate:

Scuola Secondaria di I grado G. Falcone di Ivrea

Associazione Epicentro APS, Alce Rosso, Associazione Zantea: Laboratori didattici in orario extrascolastico sui temi Manga, Fotografia, Outdoor Education, Emozioni in musica, Thai Boxe, Orto didattico.

Associazione Epicentro APS: Sostegno didattico (in orario extra scolastico)

Centro Migranti: Italiano per ragazzi stranieri

Associazione Asini Si Nasce: Progetto: Bellezza è impegno, intervento su alcuni spazi comuni nell'edificio scolastico

Associazione Bellavista Viva: Progetto: Colore a Bellavista - Panchine per una Comunità Viva

Associazione Cometa: Corso di formazione per docenti: L'errore come opportunità di apprendimento

Associazione Cometa e Consorzio IN.RE.TE: Incontro rivolto ai genitori: Genitori, figli e nuove tecnologie: istruzioni per l'uso

Scuola Secondaria di I grado Montalcini di Montalto Dora

Associazione Epicentro APS (in collaborazione con Alce Rosso):

Sostegno didattico (in orario extra scolastico);

Laboratori ludico-espressivi in orario extrascolastico sui seguenti temi: Thai Boxe, Manga, Outdoor Education

Incontro rivolto ai genitori: Come favorire lo sviluppo dell'autonomia nelle ragazze e nei ragazzi



Sostegno all'associazionismo



Fondazione di Comunità ha avviato alcune di iniziative volte a sostenere il mondo dell'Associazionismo.

In primo luogo, ha attivato uno sportello che, a partire da un'idea progettuale, accompagna le associazioni nell'individuazione del bando più appropriato e nell'impostazione del progetto e del budget relativo.

In secondo luogo, ha impostato una campagna di reclutamento di nuovi volontari, che è entrata nel vivo della realizzazione nel 2025 attraverso un censimento delle

esigenze di nuovi volontari e l'organizzazione di una attività di promozione del volontariato e di reclutamento di nuovi volontari che rispondano alle esigenze espresse dalle singole associazioni.

Infine, Fondazione ha definito – anche in collaborazione con Vol.To – due proposte formative sui temi del reperimento delle risorse e della gestione dei volontari che sono partite con i primi mesi del 2025.

Fondi dedicati a specifiche aree di intervento

Fondazione ha costituito alcuni Fondi dedicati a specifiche aree di intervento:

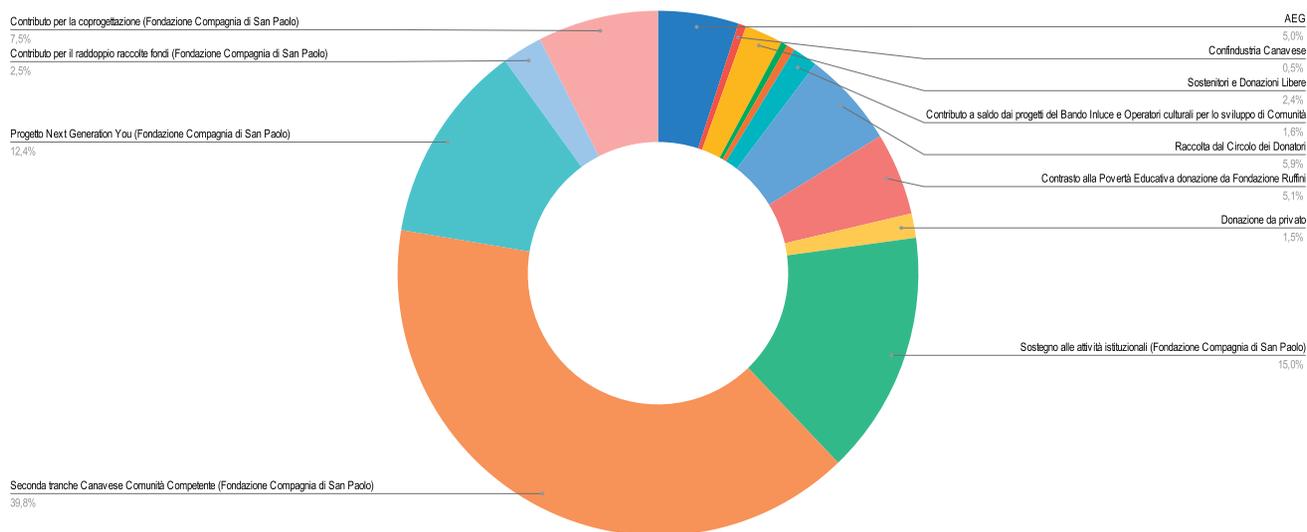
Fondo Emergenza Abitativa: 7.418,00
Fondo Povertà Educativa: 12.210,00
Fondo Patti Educativi: 11.799,79
Fondo Povertà Economica: 4.000,00
Fondo Emergenza: 3.000,00
Fondo Dopo di Noi: 10.000,00

Fondazione di Comunità del Canavese ETS



DIMENSIONE
ECONOMICA

Prospetto delle entrate nell'anno 2024 suddivise per tipologia di finanziatori



● AEG	10.000,00
● Confindustria Canavese	1.000,00
● Sostenitori e Donazioni Libere	4.731,37
● 5 per mille	801,68
● Contributo da TFN per organizzazione del Circolo dei Donatori	1.000,00
● Contributo a saldo dai progetti del Bando Inluce e Operatori culturali per lo sviluppo di Comunità	3147,00
● Raccolta dal Circolo dei Donatori	11.840,00
● Contributo da Fondazione Ruffini per Contrasto alla Povertà Educativa	1.0176,65
● Donazione da privato	3.000,00
● Sostegno alle attività istituzionali (Fondazione Compagnia di San Paolo)	30.000,00
● Seconda tranche Canavese Comunità Competente (Fondazione Compagnia di San Paolo)	79.600,00
● Progetto Next Generation You (Fondazione Compagnia di San Paolo)	24.750,00
● Contributo per il raddoppio raccolte fondi (Fondazione Compagnia di San Paolo)	5.000,00
● Contributo per la coprogettazione (Fondazione Compagnia di San Paolo)	15.000,00

Fondazione di Comunità del Canavese ETS



DIECI ANNI
DI FONDAZIONE

Tre grafici per raccontare l'andamento economico della Fondazione

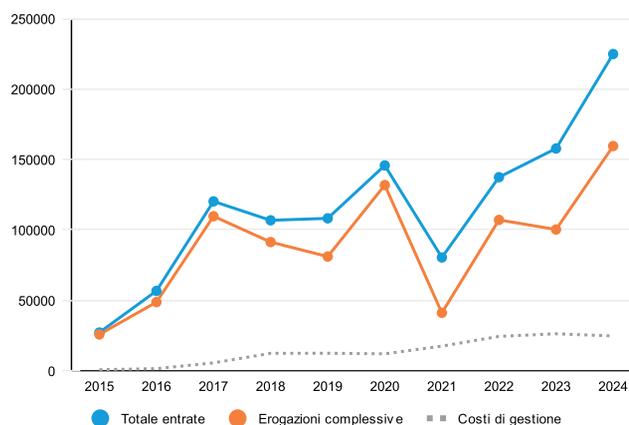
Entrate

L'andamento delle entrate complessive – donazioni, contributi per progetti e altri proventi – nei dieci anni di vita della Fondazione. Si tratta di un andamento discontinuo – in particolare il 2021, anno della pandemia, mostra un calo dei proventi – ma complessivamente in crescita. Nel decennio, Fondazione ha raccolto risorse per complessivi 1.165.000 €.



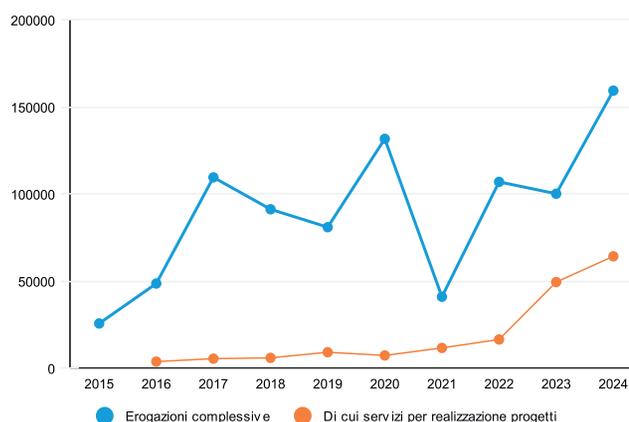
Erogazioni

All'aumento delle entrate corrisponde un analogo aumento delle erogazioni e un aumento meno significativo dei costi per la gestione della Fondazione. Si può notare come l'aumento delle erogazioni, negli ultimi anni, sia stato meno rapido dell'aumento delle entrate. Vi è in sostanza una differenza che si è leggermente allargata tra l'andamento delle entrate e l'andamento delle erogazioni. Questo perché negli ultimi anni Fondazione ha attivato progetti di durata pluriennale sicché parte delle risorse disponibili non vengono erogate nel medesimo esercizio in cui sono raccolte, ma incrementano fondi che ne consentono l'utilizzo negli anni successivi. Nel decennio, Fondazione ha erogato risorse – al netto delle spese di funzionamento e delle risorse accantonate a riserve – per complessivi 896.850 euro.



Progetti

Cresce, sul totale delle erogazioni, la quota di risorse classificate a Bilancio nell'acquisto di servizi. Questo accade perché negli ultimi anni Fondazione ha incrementato la quota di risorse che provengono dalla partecipazione a bandi e le corrispettive uscite non sono pertanto classificate come erogazioni liberali ma come acquisto di servizi, cioè costi diretti per la realizzazione dei progetti finanziati.



Fondazione di Comunità del Canavese ETS



**DOCUMENTI
CONTABILI**
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO E PASSIVO,
RENDICONTO FINANZIARIO
E GESTIONALE

Stato patrimoniale attivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea - Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

	2024		2023	
A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0		0
B IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni Immateriali		0		0
II Immobilizzazioni Materiali		265		442
7) altre	265		442	
III III. Immobilizzazioni Finanziarie		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		265		442
C ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		0		0
II Crediti		0		756
9) tributari			756	
III Attività Finanziarie		40.000		40.000
3) altri titoli	40.000		40.000	
IV Disponibilità Liquide		156.224		187.876
1) depositi bancari	156.205		187.861	
3) denaro in cassa	19		15	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		196.224		228.632
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		639		658
TOTALE ATTIVO		197.128		229.732

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vimo

Stato patrimoniale passivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea - Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

	2024	2023
A PATRIMONIO NETTO	145.248	133.835
I Fondo di dotazione dell'Ente	80.000	80.000
II Patrimonio vincolato		
1) Fondi da destinarsi con decisione organi istituzionali	3.910	30.710
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	47.800	18.000
III Patrimonio libero		
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	5.123	3.438
IV Avanzo/disavanzo dell'esercizio	8.415	1.687
B FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	10.000
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.640	4.324
D DEBITI	20.067	20.169
1) banche	54	
7) fornitori	15.456	10.757
9) tributari	557	0
10) debito verso istit di prev e sicurezza sociale	828	718
11) debito verso dipendenti e collaboratori	3.172	8.694
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.173	61.404
TOTALE PASSIVO	197.128	229.732

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vimo

Rendiconto gestionale per competenza

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea - Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A Costi e oneri da attività di interesse generale			Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	16.091	18.090
2) Servizi	64.384	49.612	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	244		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Entrate 5 per mille	802	758
6) Accantonamenti per rischi e oneri	17.000	28.000	6) Contributi da soggetti privati	161.073	114.361
7) Oneri diversi di gestione	3.311	296	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Erogazioni liberali	82.708	38.994	8) Contributi da enti pubblici		9.023
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	82	2.380
			11) Rimanenze finali		
Totale	167.647	116.902	Totale	178.048	144.612
			Avanzo/disavanzo att. di interesse generale	10.401	27.710
B Costi e oneri da attività diverse			Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	12.440	11.724	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	11.840	10.600
3) Altri oneri			3) Altri proventi	1.000	
Totale	12.440	11.724	Totale	12.840	10.600
			Avanzo/disavanzo da raccolta fondi	400	- 1.124
D Costi e oneri da attività finanziari e patrimoniali			Ricavi, proventi e rendite da attività finanziari e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	520	447	1) Da rapporti bancari	3.990	2.599
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	435				
Totale	955	447	Totale	3.990	2.599
			Avanzo/disavanzo att. finanziarie e patrimoniali	3.035	2.152
E Costi e oneri di supporto generale			Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	3.009	878	2) Altri proventi di supporto generale	30.000	
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	21.553	25.043			
5) Ammortamenti	177	177			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	10.000				
7) Oneri diversi di gestione	2	238			
Totale	34.741	26.336	Totale	30.000	-
TOTALE ONERI E COSTI	215.783	155.409	TOTALE PROVENTI E RICAVI	224.878	157.811
Costi e Proventi figurativi			Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima delle imposte	9.095	2.402
Costi figurativi			Imposte	680	715
1) da attività di interesse generate	8.784	2.400	Avanzo/disavanzo dell'esercizio	8.415	1.687
2) da attività diverse					
Totale	8.784	2.400	Proventi figurativi		
			1) da attività di interesse generate	8.784	2.400
			2) da attività diverse		
			Totale	8.784	2.400

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vimo

Rendiconto finanziario al 31.12.24

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea - Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	A	187.876
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo		18.415
Ammortamenti e accantonamenti		17.177
Variazione netta TFR		1.316
Variazione netta rimanenze		
(Incremento) decremento dei crediti compresi nell'attivo circolante		756
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti		(103)
Variazione netta ratei e risconti		(55.213)
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI ESERCIZIO	B	(17.652)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni		
Finanziarie		
Immateriali		
Materiali		
Utilizzo F.do Ammort.per disinvestimento		
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI INVEST.	C	0
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale		0
Copertura perdite		0
Utilizzo riserva		(14.000)
Accensione nuovi finanziamenti		0
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI FINANZ.	D	(14.000)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO	E = B + C + D	(31.652)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	F = A + E	156.224
di cui		
depositi bancari e postali		156.205
denaro e valori in cassa		19

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vimo

Struttura e contenuto del bilancio

Premesse

La Fondazione di Comunità del Canavese (di seguito la Fondazione) redige il bilancio d'esercizio a sensi dell'art. 13 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117 utilizzando gli schemi conformi al DM 5 marzo 2020 n.39, pertanto composti da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione. La Fondazione non è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale non superando i parametri previsti dall'art. 14 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Criteri di redazione

La presente illustra le poste di bilancio e l'andamento economico finanziario, cumulando le informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali nella nota integrativa. Le informazioni sono in parte tipiche del mondo societario e in parte specifiche del mondo no profit.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del C.C. Nella redazione del bilancio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria ai fini della valutazione delle voci di bilancio.

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio sono espressi in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C. In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

I Immobilizzazioni immateriali;

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 265=.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 177=.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 265=.

In tale voce risultano iscritte le macchine d'ufficio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, dall'entrata in funzione del bene, in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene ed è stato stimato corrispondente alle aliquote ordinarie indicate dalla normativa fiscale. Tale valore è rappresentato in bilancio in diminuzione del costo dei cespiti relativi. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, le percentuali di ammortamento ordinarie sono state ridotte a metà per l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti stessi.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, il coefficiente adottato nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è del 20%.

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(442)	0	(442)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	442	0	442
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio		(177)		(177)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0		0	
Totale variazioni		(177)	0	(177)
Valore di fine esercizio	0	265	0	265
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(619)	0	(619)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	265	0	265

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 196.224=. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari circa 32mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i cri-

teri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società possiede attività finanziarie non immobilizzate per un valore di 40mila euro. Riguardano Fondi Comuni DIF 10ORISERVA ED2, valore acquisto 40mila euro, valore di mercato al 31 dicembre 2024 € 42.208=.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 156.224=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti

nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo cassa ammonta a 19= euro.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione di circa 32mila euro.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Riguardano l'assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 145.248= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 11mila.

Il fondo patrimoniale, pari a € 80.000, è il fondo di dotazione della Fondazione, composto dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione. Si tratta di un fondo indisponibile, a garanzia del riconoscimento della personalità giuridica. A sensi di statuto è vietata la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché fondi o riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'utile conseguito nell'esercizio 2023 è stato accantonato alla riserva libera "Avanzi di gestione", che ammonta a euro 5.123=.

Gli utili conseguiti negli anni precedenti sono stati accantonati alla riserva "Fondi da destinarsi con decisioni organi istituzionali".

Nel corso dell'esercizio, a seguito delle delibere del Consiglio, la riserva "Fondi da destinarsi con decisioni organi istituzionali" è stata riclassificata in relazione ai fondi destinati a Patto educativo IC Strambino, Povertà educativa e Emergenze per un valore complessivo di € 26.800 nella riserva "Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali". Per tale motivo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 3.910=, con un decremento.

La "Riserva vincolata per decisioni degli Organi Istituzionali" ammonta a € 47.800=. Nell'esercizio è diminuita di 14mila euro in quanto si sono sostenuti i costi relativi al bando di Compagnia di Sanpaolo, il cui contributo era stato ricevuto nel 2023. Si è incrementata per la riclassificazione della "Riserva da destinarsi con decisioni organi istituzionali" e per l'accantonamento di € 17.000= per i bandi Dopo di noi ed Emergenza abitativa.

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2024 il Fondo rischi ha subito incremento rispetto all'esercizio 2023 pari a 10mila euro.

Fondi trattamento di fine lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato al 31/12/2024 è pari a € 5.640=.

La movimentazione di tale voce viene fornita nella seguente tabella:

Anno	2024	2023
Valore iniziale	4.324	3.238
Accantonamento esercizio	1.316	1.086
Utilizzi		
Valore finale	5.640	4.324

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 20.067=.

Sono costanti al passato esercizio. Comprendono debiti verso banche per € 54=, relativi alla carta di credito.

Si riferiscono inoltre a debiti verso fornitori, comprendenti fatture da ricevere per euro 5.952=. I debiti verso istituti di previdenza sono già stati versati entro i termini di legge. I debiti verso dipendenti comprendono oneri differiti per euro 1.917=.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi per euro 6.173= sono relativi a Contributi da erogare.

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori: ammontano a euro 16.091=. Comprendono per euro 30 la quota sottoscritta dal Comune di San Giorgio. Le quote sottoscritte dai soci fondatori sono così ripartite: euro 2.000= Confindustria Canavese, euro 10.000= AEG società cooperativa.
- Entrate 5 per mille: sono relative agli anni 2022 e 2023.
- Contributi da soggetti privati: ammontano a € 161.073 e per euro 3.400= sono relative a liberalità ricevute da soggetti privati. I contributi su progetti ammontano a euro 157.673= e comprendono tra gli altri di cui euro 144mila Compagnia di San Paolo (al netto del risconto passivo), euro 2mila Ico Impresa Sociale e 10mila Fondazione Ruffini.

Costi e oneri da attività di interesse generale

- Servizi: sono relativi alle utenze, ai costi per la comunicazione, alle consulenze e a rimborsi spese viaggio.
- Godimento beni di terzi: riguardano l'affitto di sala per evento.
- Accantonamento per rischi e oneri: ammonta a € 17mila euro quale accantonamento a riserva vincolata per i bandi Dopo di Noi ed Emergenza abitativa.
- Oneri diversi di gestione: comprendono per € 82.708= erogazioni liberali erogate nell'esercizio (nel 2023 ammontavano a € 38.944=).

Ricavi, vendite e proventi da raccolta fondi

- Proventi da raccolta fondi occasionali: riguardano la raccolta fondi Circolo dei Donatori per € 11.840=
- Altri proventi: sono relativi al contributo ricevuto da The funding network per l'organizzazione del Circolo.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

- Costi da raccolta fondi occasionali: riguardano la liberalità erogate con la raccolta fondi Circolo dei Donatori.
- Costi e oneri, Ricavi, proventi e rendite da attività finanziarie e patrimoniali
- Riguardano i rapporti bancari e sono relativi alla gestione del conto corrente bancario e all'investimento finanziario.

Costi e oneri di supporto generale

- Servizi: comprendono consulenze fiscali e amministrative e rimborsi spese
- Personale: riguardano i costi dell'impiegata.
- Ammortamenti: sono relativi alla quota delle macchine d'ufficio
- Accantonamenti per rischi e oneri: ammonta a € 10mila.

Imposte

- Imposte: riguardano l'Irap di competenza dell'esercizio. La Fondazione non è soggetto passivo IRES.

Costi e proventi figurativi

- La Fondazione utilizza due postazioni di lavoro presso CNext. La valorizzazione dei costi e proventi figurativi per l'utilizzo del locale a uso esclusivo ufficio è stato valutata in 8.784= euro annuali, considerando gli affitti applicati per gli altri locali.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute (quote, raccolte fondi, contributi da privati) ammontano a € 3.400= per ragioni di privacy non viene riportato il dettaglio dei soggetti donanti privati. La Fondazione non ha superato obbligo previsto dal dl 124/2019 art 16-bis, comma 4, per comunicare all'Agenzia delle entrate le erogazioni liberali tracciabili in denaro.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art.17 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117

La Fondazione ha un solo lavoratore dipendente, impiegata. Alla data odierna non ci sono volontari iscritti nel registro.

Compenso agli organi sociali

Gli amministratori e l'organo di controllo non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fondazione non ha contratto impegni e rilasciato garanzie. Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Prospetto di operazioni sui patrimoni destinati art. 10 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Non vi sono operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto contributi e incarichi retribuiti,

comunque vantaggi economici, da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/201 così come da elenco seguente: ricevuti: Comune di San Giorgio Canavese euro 30,00; Cinque per Mille 802 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile conseguito viene accantonato a riserve di utili o avanzi di gestione.

Rendiconto finanziario

Per una completa informativa anche in funzione della qualifica di ente non profit della Fondazione è stato predisposto il rendiconto finanziario, al fine di presentare i flussi di cassa e l'andamento finanziario secondo la sua origine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni del mantenimento degli equilibri economici finanziari

Non si prevedono difficoltà economiche per il 2025, gli amministratori sono fiduciosi in ragione della sostanziale conferma delle donazioni ricevute per il 2024 .

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione ha effettuato manifestazioni per la raccolta fondi occasionale

La campagna di raccolta fondi Circolo dei Donatori è stata condotta con evento nel mese di marzo, con annunci tramite i canali social della Fondazione e rilanciata dal sito web. Le risorse sono state raccolte durante l'evento in contanti per € 1.590= e il restante attraverso bonifici sul c/c della Fondazione, recanti l'indicazione "Circolo dei donatori". Sono state erogate liberalità per € 12.440=.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono manifestati eventi per i quali devono essere modificati i valori bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Il Consiglio d' Amministrazione
Il Presidente Augusto Vino

Augusto Vino

Relazione del Revisore sul Bilancio consuntivo

Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 Del d.Lgs. N. 117 Del 3 luglio 2017.

Ai soci della Fondazione DI COMUNITA' DEL CANAVESE - ETS Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Fondazione DI COMUNITA' DEL CANAVESE - ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 8.415. A norma dell'art. 13, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, esso è composto dal solo rendiconto per cassa oltre che dalla relazione di missione. L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3. 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra

indicati e delle relative disposizioni non vi sono rilievi da segnalare. Non mi risulta che la Fondazione abbia adottato alcun modello ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo. 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Ivrea, 18/04/2025

L'organo di controllo
Dott. Manuel Mantovani



Relazione sulla gestione 2024

Il numero di Sostenitori per il 2024 è 94.

Mappa dei portatori di interesse della Fondazione

I portatori di interesse della Fondazione sono tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa ed inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Sostenitori", se hanno deciso di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Sostenitori, e "Donatori".

Sono inoltre portatori di interesse della Fondazione tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate nella costruzione di un sistema di welfare di comunità, a livello professionale o volontario, che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Beneficiari".

È portatore di interesse anche il territorio canavese inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese.

Infine, sono portatori di interesse anche le organizzazioni di supporto a cui aderiamo o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione. Definiamo quest'ultimo gruppo di portatori di interesse "Partners".

Le aspettative e gli interessi legittimi percepiti o rilevati dagli stakeholders sono molteplici. I Sostenitori e i Donatori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per portare cambiamento positivo all'interno della comunità.

I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, anche di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione.

Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità.

I nostri partners si auspicano un graduale consolida-

mento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Attività erogativa

Volume attività

Complessivamente sono stati erogati o destinati fondi propri per euro 112.723,88

suddivisi come segue:

euro 432,00 progetto Casa Canavese (saldo)

euro 878,40 progetto Morena Stories (saldo)

euro 69.168,00 progetto Canavese Comunità Competente

euro 12.440,00 progetti del Circolo dei Donatori

euro 10.265,65 Povertà Educativa

euro 3.889,83 Patti Educativi di Comunità

euro 15.650,00 a progetti di Associazioni del territorio

Assetto societario

Assemblea Annuale dei Sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori si è tenuta il 9 maggio 2024 presso ICO Academy. Ha visto la partecipazione di 29 Sostenitori portatori di 3 deleghe. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività del 2023, è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2023 ed è stata presentata un'anteprima delle progettualità per l'anno 2024.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

Augusto Vino, Presidente eletto durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da AEG Cooperativa.

Raffaella Enrico, Vice Presidente eletta durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, Consigliera nominata dal Comune di Ivrea.

Ambra Michela, membro del Comitato Esecutivo, Consigliera nominata da Confindustria Canavese, dimissionaria.

Giuliana Vivo, Consigliera nominata dall'Assemblea Sostenitori.

Marzia Giulia Niccoli, membro del Comitato Esecutivo, Consigliera nominata dall'Assemblea Sostenitori.

Antonella Enrietto, Consigliera nominata dall'Assemblea Sostenitori.

Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Am-

ministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.Fondazionecomunitacanavese.it).

I Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato otto volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono nessun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario.

Staff della Fondazione

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante per 24 ore alla settimana. La Responsabile della Segreteria Organizzativa della Fondazione, dott.ssa Valeria Cavagnetto, è una Sostenitrice della Fondazione, è attiva da anni nel mondo del volontariato e mantiene anche una specifica delega per i rapporti con la Casa Circondariale di Ivrea. I costi di segreteria sono sostenuti da un contributo di Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione.

Nel 2024 sono state contrattualizzate per un anno, tramite contratto di collaborazione libero professionale, due risorse portatrici di competenze di raccolta fondi e progettazione.

Trasparenza

I Bilanci di esercizio approvati sono disponibili sul sito della Fondazione (www.Fondazionecomunitacanavese.it).



Fondazione di Comunità del Canavese ETS
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele I, 1 - Ivrea
Sede operativa: CNext Ivrea - Via Jervis 11/D - Ivrea

CF 93045280018

—

Iscritta al n. 1267 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche,
Registrata al n. di protocollo 2017/42982 al Registro delle ONLUS.
Iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore
(atto DD 595/A2202A/2023 del 7/11/23 rep. 125295).

—

IBAN: IT95 X030 6909 6061 0000 0134 729



Scansiona il codice per sapere come
sostenere la Fondazione e suoi progetti
e donare il tuo 5 per mille

